

menti economici stabiliti a favore dei dipendenti impiegati, la sospensione, per il triennio 1940 - 1942, del pagamento della sesta bimestralità di ammortamento del premio unico relativo alla operazione di riscatto di pensioni di quel Comune assunte dall'Istituto, con effetto dal 1° gennaio 1928, per un ammontare iniziale di rendite annue di L.6.725.901,37.

Di tale premio unico, di complessive L.65.913.730,20 è stato stabilito l'ammortamento in 25 annualità certe di L.4.804.858,77, al saggio d'interesse del 5,50%, pagabili in rate bimestrali posticipate di L.800.009,80 ciascuna.

Tenuto conto della deliberazione di massima adottata, per tutte le operazioni del genere, dal Consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 1940 e delle precedenti deliberazioni del Consiglio stesso in date 30 maggio e 26 settembre 1940, riguardanti le analoghe operazioni per mutui in corso di estinzione, il Direttore Generale propone che la richiesta del Comune di Genova venga accolta alle seguenti condizioni:

a) ammortamento in cinque anni - a decorrere dal 1° gennaio 1943 - del montante, determinato al tasso d'interesse del 6%, del debito costituito dall'ammontare delle tre bimestralità di ammortamento del premio unico relativo, scadenti il 31 dicembre degli anni 1940 - 1941- 1942;

b) tasso d'interesse del 6%;

c) accertamento delle condizioni e delle formalità necessarie per la sufficiente garanzia della nuova operazione.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole le suddette richieste.

=====

